

# dea

FORMAZIONE PER  
LA CATALOGAZIONE RICERCA  
E GESTIONE DEI BENI  
DEMOETNOANTROPOLOGICI



## Buone pratiche di comunità I musei etnografici: presidi di sostenibilità locale

Pollenzo, Bra - Università di Scienze Gastronomiche  
14 dicembre 2010

### Programma

*La progettazione di un nuovo sviluppo sostenibile deve trovare oggi le sue ragioni fondative nell'inedito e proficuo patrimonio della tradizione, al di là di una distinzione tra culture alte e basse, colte e non. Il percorso scientifico che ha impegnato gli antropologi nel corso degli ultimi decenni a fare emergere dal sommerso e a valorizzare una realtà folklorica destinata all'oblio deve traghettare la vasta area tematica culturale, in un più ampio quadro interpretativo e critico che travalica i canonici confini della disciplina stessa. I musei etnografici giocano un ruolo importante perché rappresentano oggi una filiera culturale organicamente distribuita sul territorio nazionale, nella quale viene mantenuta viva la pratica attiva della vita sociale di una comunità attraverso la conservazione e la sopravvivenza di preziosi tratti di etnodiversità.*

*Scopo del convegno è di partire dunque dal processo di patrimonializzazione dei beni materiali e immateriali della tradizione per avviare un più approfondito e organico ripensamento del ruolo essenziale della stessa tradizione nei processi di trasformazione della società contemporanea.*

Comitato scientifico: Piercarlo Grimaldi, Alberto Gulli, Diego Mondo, Patrizia Picchi, Davide Porporato

### 10.00 Saluti

**Valter Cantino**, Magnifico Rettore Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

**Michele Coppola\***, Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili, Regione Piemonte

**Patrizia Picchi**, Dirigente Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte

**Alberto Gulli**, Coordinatore Area Formazione Fondazione Fitzcarraldo

\*Presenza da confermare

Presentazione **Piercarlo Grimaldi**, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

### 10.30 Prima sessione

Presiede **Sergio Roda**, Pro-Rettore Università degli Studi di Torino

Interventi di:

**Luigi M. Lombardi Satriani**, Università degli Studi "La Sapienza" Roma

*Semi di memoria*

**Gian Luigi Bravo**, Università degli Studi di Torino

*I musei etnografici presidi di scambi culturali*

**Marino Niola**, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli

*La cucina del passato: i musei etnografici*

In collaborazione



dea

FORMAZIONE PER  
LA CATALOGAZIONE RICERCA  
E GESTIONE DEI BENI  
DEMOETNOANTROPOLOGICI



**Luciana Mariotti**, Ministero per i beni e le attività culturali, Roma

*Individuazione delle comunità e gestione sostenibile delle iscrizioni UNESCO nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Immateriale dell'Umanità*

**Luca Console**, Università degli Studi di Torino

*Dialogare con gli oggetti per esplorare il mondo*

13.00 Pausa pranzo

14.45 Seconda Sessione

*Presiede* **Cesare Emanuel**, Pro-Rettore Università degli Studi del Piemonte Orientale

Interventi

**Carlo Petrini**, Presidente Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

*Piccolo è bello: musei etnografici e Nuovo Umanesimo*

**Valter Cantino**, Rettore Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

*La cultura della tradizione come valore economico del territorio*

**Ignazio Buttitta**, Università degli Studi di Palermo

*Esperienze di museografia etno-antropologica in Sicilia*

**Davide Porporato**, Università degli Studi del Piemonte Orientale

*Le mappe digitali: per un'interpretazione dei musei etnografici*

**Marco Salamon**, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Ricercatore Ipsos

*I musei etnografici come risorsa del territorio*

**Federica Tamarozzi**, Musée des Civilisations de l'Europe et de la Méditerranée, Parigi

*Il museo antropologico come luogo di espressione per chi non può esprimersi*

Discussione finale

17.30 Fine lavori



Progetto Pluriennale di  
FORMAZIONE PER  
LA VALORIZZAZIONE  
DEI BENI CULTURALI  
E DELLO SPETTACOLO  
del Piemonte